Sabato 19 Ottobre 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 250

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su. circ. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/4 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto corrente con la Posta

Giornali e giornalisti

Usualmente si diviene giornalisti per caso, o perchè si vive in ambienti praticati o abitati da giornalisti.

Non essendo il giornalismo considerato come una carriera professionale, chi vi si dedica quasi nessuno, se non quando (esclusi coloro che nascono in grembo ad esso) un accidente dimostra loro che hanno del *genio* per esso.

Così si diventa giornalisti senza uno studio speciale prima di esserlo, senza una cultura preparatoria di statistica o di tecnica del giornalismo od altro.

Ciò è male; ciò è il difetto capitale della cattiva redazione di quasi tutti i periodici, dei loro articoli compilati da *incompetenti*.

Invece tutto ciò si eliminerebbe se ci fossero degli appositi corsi, delle scuole, delle facoltà universitarie di giornalismo pei giovani, che vi si volessero dedicare.

⁂

Già nel 1886 si parlava in America d'istituire cattedre di giornalismo. Un anno dopo m.r Anderson fondò a Londra un istituto speciale, in cui si formavano una certa pratica, i giovani intenzionati di darsi al giornalismo. Ma tutto andò per la peggio.

Vari tentativi seguirono quelli di Anderson, ma nessuno fu coronato da un esito felice.

Però, lo scorso 25 settembre l'Università di Columbia aprì una scuola di giornalismo, ad essa annessa, fondata colla vistosa somma ereditata dal Pulitzer — celebre precursore della «stampa gialla» — a tale scopo. Presso a poco ha gli stessi intendimenti della summenzionata di Anderson, ma più sviluppati.

I laureati da detta scuola si nomineranno «baccellieri in letteratura».

Speriamo che questa geniale istituzione vada avanti e che ben presto anche da noi ve ne siano delle consimili.

Ma invece d'un corso unico, generale, non sarebbe meglio dividerlo in diversi rami, ad esempio: uno speciale pei cronisti, un altro pei critici d'arte, eccetera?

Se il critico d'arte, che deve essere il più competente dei giornalisti nella propria materia, è un profano o non ha una coltura sufficiente da poterne parlarne bene, senza tema alcuna d'incorrere in errori, o di prendere abbagli, quali strani giudizi darà egli, quante immeritate lodi prodigherà, come redigerà malamente i suoi articoli!

E la critica d'arte è ciò che difetta maggiormente da noi, perchè è, molte volta un'impostura, od è redatta svogliatamente senza aver attentamente udito od osservato l'artista durante la sua recita, o si ha paura, dando il coscienzioso giudizio, di riscuotere e l'approvazione del pubblico e... le busse dell'attore criticato.

⁂

A proposito di ciò ricordo un aneddoto bizzarro:

Molti anni or sono faceva la critica d'arte di un importante giornale di Marsiglia un certo Pintanel, di piccola statura e molto gracile per giunta.

Avendo un giorno scritta qualche riga poco cortese indirizzata alla voce d'un baritono, dalle forme erculee, mentre una sera era seduto pacificamente nella sua poltrona, vide venire verso di lui il cantante colossale, che — con voce rude, così l'apostrofò:

— Siete voi il critico d'arte Pintanel?

— Neanche per sogno, vi siete ingannato signore — rispose il giornalista — Pintanel è quello lì: la sola persona che conosco fra tutti gli spettatori. (Ed additò all'artista un lottatore dall'aspetto marziale, dai baffi terribili) aggiungendo:

— L'altra sera, avendo avuta una lite di poco conto, lievissima, con uno spettatore, per poco non l'ha accoppato.

Il baritono, allora, uscì silenziosamente, con una prudenza mirabile. E l'astuto Pintanel seguitò ad essere severo con la di lui voce.

⁂

Molti credono che il giornalismo sia un mestiere come tutti gli altri, o un passatempo qualsiasi degli sfaccendati evoluti.

Ciò non è vero; perchè il giornalismo puro è un'arte nobilissima. Si nasce giornalista come si nasce poeta, come si nasce artisti. Ed E. Berger disse: «Si nasce giornalisti se non lo si è».

John Lemoine aggiunse: «Allora bisogna nascere al... Débats». Scher seguitò: «O al Temps».

Il giornalismo, nella sua vera interpretazione, nel suo schietto significato è la sintesi delle varie manifestazioni del genio letterario, per cui è il più riuscito, il più gradito, il più necessario dei lavori storici. E soltanto chi vi ha passione potrà riuscire a qualche cosa.

⁂

L'origine del giornale rimonta all'antichità; infatti nel 121, prima di Cristo, esisteva a Roma l'Acta diaria diurnalia».

Il *giornale si consolidò* poi in Germania, ove affermò il suo scopo di pubblicare notizie; ed il primo fu edito a Francoforte

Il primo *giornale* italiano fu il «Corriere Mercantile» di Genova.

La prima gazzetta fu la «Gazzetta di Pekino».

I varii giornali politici. però, nacquero verso la metà del XVIII secolo, nel quale secolo non esisteva in Italia una persona di lettere o un dottrinario qualsiasi, che non portasse il contributo del suo sapere in qualche giornale.

Il «Kin Pakin» di Pekino (Cina) conta dieci secoli di vita ed è il più diffuso dei giornali del celeste impero: si pubblica giornalmente in tre edizioni ed ha la tiratura considerevole di 10.000 copie.

Da un quarantennio soltanto è divenuto quotidiano, prima era settimanale.

Il patriarca dei giornali inglesi è il «Weeklp News», di cui si pubblicano 100.000 copie al giorno e che vide la luce tre secoli fa.

La prima rivista *letteraria italiana* fu «Il Corriere dei Letterati», edito due secoli or sono.

Il primo giornale francese fu la «*Gazette*» *fondata da* Renandot, un medico, a scopo di lucro.

Si deve a lui, a Teofrasio Renandot, la geniale invenzione degli annunci a pagamento.

Il «Niews y duighe» fu il primo giornale del Belgio (1605).

Il «Tempo» si pubblica a Pekino in sette lingue, e cioè: cinese, francese, inglese, italiano, tedesco, russo, giapponese.

Negli Stati Uniti vedono la luce 22.800 periodici, di cui si vendono circa 59 milioni di copie.

La Francia, che nel 1640 possedeva un solo giornale ne contava 2524 nell'anno 1874, ed oggi è la prima fra le produttrici di giornali.

Ma i primi giornali francesi furono troppo spinti nella politica od *assai triviali*, come il «Pere Duchesne», per cui destò ripugnanza, il giornalismo in genere, nei grandi letterati e nei grandi pensatori, come Rousseau, Voltaire, Diderot, ecc.

In quanto al numero dei periodici, la Francia — come abbiamo detto — occupa il *primo* posto, viene poi la Germania (la differenza però fra queste due nazioni è troppo poca), poi l'Inghilterra, l'Italia, il Belgio, la Russia, la Spagna, la Svizzera, l'Olanda.

In Italia si pubblicano 3068 giornali circa.

L'Europa in *tutto* possiede 32.000 periodici.

Tutti i periodici del globo sono 55000 circa, e il numero totale dei loro esemplari ascende a 9.400.600 000 circa all'anno. *Lac.*

Il testo del trattato di pace

Le relazioni commerciali e le capitolazioni

Ouchy 18. — Il trattato di pace fra l'Italia e la Turchia fu firmato alle 15.45

Il trattato comprende 11 articoli, i primi quattro stabiliscono la cessazione delle ostilità, il ritiro delle truppe turche dalla *Tripolitania* e *Cirenaica* e il conseguente ritiro delle truppe italiane dalle isole dell'Egeo; la restituzione dei prigionieri, l'amnistia generale per gli atti politici e militari od opinioni espresse durante le ostilità Gli articoli dal 5 all'8 hanno speciale importanza perchè trattano materia *commerciale* e stabiliscono l'atteggiamento dell'Italia nei riguardi delle capitolazioni; l'articolo 9 riflette il ritiro del decreto d'espulsione dei sudditi italiani, dall'Impero ottomano; l'art. 10 riguarda il Debito Pubblico Ottomano.

Diamo qui gli articoli *più* interessanti:

Art. 5. — Tutti i trattati convenzioni e impegni di qualsiasi genere specie e natura conclusi e *in vigore* tra le due altre parti contraenti anteriormente alla dichiarazione di guerra saranno rimessi immediatamente *in vigore* ed i due governi saranno posti l'uno di fronte all'altro come pure i rispettivi sudditi nella situazione identica nella quale si trovavano *prima* delle ostilità con la Turchia.

Art 6. — L'Italia si impegna a concludere nel tempo stesso *in* cui essa rinnoverà i suoi trattati di commercio con le altre potenze un trattato di commercio sulla base del diritto pubblico europeo, cioè essa consente a lasciare alla Turchia tutta la sua indipendenza economica e il diritto di agire in materia commerciale e doganale come tutte la potenze europee e senza essere legata dalle capitolazioni ed altri atti fino a questo giorno. E' ben inteso che detto trattato di commercio non sarà posto in vigore che in quanto saranno messi in vigore i trattati di commercio conclusi dalla Sublime Porta con le altre potenze sulla stessa base. Inoltre l'Italia consente all'aumento dall'undici al quindici per cento dei dazi doganali (ad valorem) in Turchia come pure all'istruzione di nuovi monopoli e al prelevamento di sopratasse di consumo sui cinque articoli seguenti: Petrolio. Carta da sigarette, Fiammiferi, Alcool Carte da gioco. Tutto ciò a condizione che uno stesso trattamento sia applicato simultaneamente e senza distinzione alle importazione degli altri paesi.

In quanto ha tratto all'importazione gli articoli formanti oggetto di un monopolio, l'amministrazione di questi monopoli è tenuta a fornirsi di articoli di provenienza italiana secondo il precento stabilito sulla base dell'impostazione annua di questi stessi articoli, purchè i prezzi da offrire per la consegna degli articoli di monopolio si conformino alla situazione del mercato nel momento della compera, pur prendendo in considerazione le qualità delle merci da fornire e la media dei prezzi che sono stati praticati nei tre anni precedenti a quello della dichiarazione di guerra per le dette qualità E' inoltre inteso che se la Turchia invece di stabilire nuovi monopoli sui detti cinque articoli si decidesse a colpirli con sopratasse di consumo queste sopratasse sarebbero imposte nella stessa misura ai prodotti similari della Turchia e di ogni altra nazione.

ART. 7. — Il governo italiano si impegna a sopprimere gli uffici postali italiani funzionanti nell'impero ottomano nello *stesso* tempo che *gli* altri Stati aventi uffici postali in Turchia sopprimeranno i loro.

Art. 8. — La Sublime Porta proponendosi di *aprire*, in conferenza europea o altrimenti, con le grandi potenze interessate negoziati allo scopo di far *cessare il regime capitolare in Turchia*, sostituendole col regime di diritto internazionale, l'Italia riconoscendo il buon fondamento di queste intenzioni della Sublime Porta dichiara fin d'ora di voler prestarle a questo effetto il suo appoggio pieno ed intero.

Art. 9. — Il governo ottomano volendo attestare la sua soddisfazione per i buoni e leali servizi che gli sono stati resi dai sudditi italiani impiegati nelle amministrazioni e che egli si era visto forzato a congedare all'epoca delle ostilità si dichiara pronto a *reintegrarli* nella situazione che avevano lasciata.

Un trattamento di disponibilità sarà loro pagato pei mesi passati *fuori* d'impiego e questa interruzione di servizio non porterà nessun pregiudizio a quelli di questi impiegati che avrebbero diritto ad una pensione di riposo. Inoltre il governo ottomano si impegna ad usare i suoi buoni uffici presso le istituzioni con le quali è *in* rapporto: debito pubblico, società ferroviarie, banche ecc. perchè agiscano nello stesso modo verso i sudditi italiani che erano al loro servizio e che si trovano in condizioni analoghe.

Art. 10. — Il governo italiano si impegna di versare annualmente alla cassa del Debito Pubblico Ottomano per conto del governo imperiale una somma corrispondente alla media delle somme che in ciascuno dei tre anni precedenti a quello della dichiarazione di guerra sono state assegnate al servizio del Debito Pubblico sulle entrate delle due provincie. L'ammontare della detta annualità sarà determinato d'accordo dai due commissari nominati uno dal governo reale l'altro dall'imperiale; in caso di disaccordo la decisione sarà rimessa a un collegio arbitrale, composto dai detti commissari e da un Super-arbitro nominato d'accordo fra le due potenze.

Se l'accordo non si stabilirà in proposito, ciascuna parte designerà una diversa potenza e la scelta del superarbitro sarà fatta di concerto dalle potenze così designate.

Il governo Reale nonchè l'amministrazione del Debito Pubblico ottomano con l'intermediario del governo imperiale avranno la facoltà di chiedere la sostituzione della suddetta annualità col pagamento della somma corrispondente capitalizzata al tasso del 4 per cento.

Per quanto si riferisce al precedente allinea, il governo Reale dichiara di riconoscere fin d'ora che l'annualità non può essere inferiore alla somma di lire italiano due milioni e che è disposto versare all'amministrazione del debito pubblico la somma capitalizzata corrispondente tosto che ne sarà *fatta domanda*.

Art. 11. — Il presente trattato entrerà in vigore il giorno stesso della sua firma.

In fede di che i plenipotenziari hanno firmato il presente trattato e vi hanno posto i loro suggelli.

Losanna, 18 ottobre 1912.

Firmati: PIETRO BERTOLINI — GUIDO FUSINATO — GIUSEPPE VOLPI.

Firmati: MOHAMMED NABY — ROUMBEYOGLOU FAHREDDYN.

I fiduciari lasciano Ouchy

Roma, 18. — Il «Giornale d'Italia» ha da Ouchy che alle 16 le due missioni si sono separate nei termini più *cordiali*.

Alle 18 i turchi partirono per Costantinopoli.

Gli italiani partiranno domani per Roma *ove giungeranno domenica* mattina per presentare alle 11, all'onor. Giolitti, il protocollo firmato.

Nessuna clausola segreta

Roma, 18, — Il corrispondente del «Messaggero» da Ouchy, Beleredi, avendo letto in un *giornale* straniero che nel trattato *definitivo* di pace vi erano uno o più articoli segreti, ha voluto informarsi in proposito e dice constargli nel modo più assoluto che *non* vi è nulla di segreto e che tanto il protocollo dei preliminari di pace quanto il trattato non hanno alcuna appendice segreta *e di non pubblicato* che il «modus procedendi», adottato dai fiduciari quando non erano ancora plenipotenziari, per avere una norma per procedere alla discussione. Ma anche in questo, se si dovesse pubblicare, non vi è una parola che menomi il concetto della sovranità che ha informato costantemente i nostri rapporti anzi la sovranità viene affermata in modo esplicato e chiaro.

Anche Said Idriss amnistiato

Costantinopoli 17. — Un iradè imperiale *accorda* l'amnistia a Said Idriss e ai suoi partigiani per quanto riguarda i reati politici, esclusi i reati comuni.

Il convegno di S. Rossore

Roma, 18. — Il conte Berchtold ministro degli *esteri* austro-ungarico giungerà a Pisa la sera di lunedì 21 corrente. Egli sarà accompagnato dalla contessa Berchtold e dal suo capo gabinetto *conte Alessandro* Hoyos. Il marchese di San Giuliano ministro degli esteri d'Italia partirà per Pisa la sera di domenica venti. Martedì ventidue i due ministri si recheranno a colazione, e nell'occasione dell'andata a Pisa vi si troveranno per l'occasione anche il *sig*. De *Merey* ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma, il duca d'Avarna, il principe Pietro di Scalea ed il comm. De Martino capo di gabinetto del ministro di San Giuliano.

La marina francese ringrazia

Roma, 18. — Barrere ambasciatore della Repubblica Francese in Italia. ha ieri presentato all'on. Leonardi Cattolica ministro della Marina il ringraziamento ufficiale della marina francese per l'omaggio *reso alla memoria* del sottotenente di vascello Bisson e degli altri prodi marinai di Francia caduti a Stampalia nel 1827 dopo la battaglia di Navarino. Il signor Delcassè ministro della marina francese ha voluto manifestare la personale sua riconoscenza inviando per *mezzo* dello stesso ambasciatore alla Regia «Nave Regina Elena», nave ammiraglia della flotta d'Italia una magnifica riproduzione del *Pigmalione* del Falcone eseguito nella manifattura di Sevres accompagnato da una dedica. L'on. Leonardi Cattolica rendendosi interprete dei sentimenti della marina italiana ha telegraficamente ringraziato il signor Delcassè per questa simpatica *manifestazioni di cameratismo*.

LA GUERRA NEI BALCANI

I greci dichiarano la guerra

ed invadono il territorio ottomano

Costantinopoli 18. — Il ministro di Grecia Gryparis ha consegnato a mezzogiorno al ministro degli esteri Noradunghian una nota con la quale la Grecia dichiara la guerra alla Turchia.

Si segnala che la *mattina* del 17 tre reggimenti greci entrarono nel territorio turco presso Elassona, indisturbati.

Venizelos annuncia alla Camera

la dichiarazione di guerra

IMMENSO ENTUSIASMO

Atene, 18. — Il ministro degli esteri durante la seduta della Camera annuncia che la dichiarazione di guerra fu rimessa alla Porta dal ministro ellenico Griparis. Il ministro dice che fino all'ultimo la Turchia moltiplicò i patti e le promesse per allontanare la Grecia dall'accordo balcanico.

Venizelos legge il messaggio del re dicente che le sofferenze dei fratelli oppressi costrinsero gli stati balcanici a ricorrere alle armi. Venizelos legge inoltre un dispaccio del Diacodo annunciante che le truppe greche sono entrate nel territorio turco.

Il ministro della marina annuncia la partenza della flotta greca il cui unico scopo è di vedere uscire la flotta turca dal suo ancoraggio.

Il Presidente della camera la cui voce è coperta dagli applausi entusiastici dell'assemblea domanda di dirigere a nome della camera agli alleati il saluto fraterno.

Un combattimento navale sul lago di Scutari

Potgoritza, 18. — I montenegrini si impadronirono d'una altura situata al sud dalla parte Taba Rosch e di là bombardarono le fortezze nemiche. Un combattimento navale avvenne fra vapori montenegrini e turchi sul lago di Scutari. I vapori turchi dovettero ritirarsi a Scutari.

I turchi battuti alla frontiera serba

Parigi, 18 — Il «New York Herald» scrive: «Un telegramma da Prokuplye annunzia che è stato udito per tutta la giornata sulla frontiera serba nei dintorni di Prepolatz un vivo cannoneggiamento. Un altro telegramma dice che parecchie centinaia di turchi hanno bruciato due villaggi vicino a Wranje e sono stati poi respinti dal secondo reggimento di *fanteria* serba I turchi hanno avuto sette morti.

Avendo ricevuto rinforzi i turchi sono ritornati all'assalto ma le batterie serbe *li hanno respinti*. Finalmente i turchi sono stati battuti e hanno avuto duecento morti e seicento feriti. I serbi hanno avuto dieci morti e quarantadue feriti».

I turchi annunciano di aver vinto a Vrana

Costantinopoli, 18 — La battaglia di Vrana già annunziata terminò con la definitiva *vittoria delle* truppe ottomane che respinsero i montenegrini nel loro territorio. I turchi ebbero oltre il comandante Guadeddine *rimasto* ucciso, quindici soldati e tre ufficiali morti, cinquantun soldati feriti. Le perdite dei montenegrini sono valutate a *trecento* uomini. Le truppe ottomane occupano la collina di Zagraki al nord di Goussinje, inseguendo il nemico. Avvennero scontri nel *territorio montenegrino*; a Politzi i turchi presero un cannone e grande quantità di munizioni.

La Rumania in caso di vittorie bulgare mobiliterà tre corpi d'armata

Londra, 18 — I giornali ricevono da Bucarest: Secondo i circoli *ufficiosi*, la *Rumania* considerando il caso eventuale di vittoria bulgara pericoloso per essa, decise di preparare la mobilitazione del *primo*, *terzo* e *quinto* corpo d'armata. Tostochè la Bulgaria avesse riportato una seria vittoria, la Rumania ordinerebbe la mobilitazione di detti corpi e abbandonerebbe la sua attitudine di spettatrice. Invece di chiedere compensi territoriali, dopochè la Bulgaria avesse ingrandito il proprio territorio la Rumania, a quanto si dice, prenderebbe un'attitudine opportuna per assicurarsi i compensi se la vittoria finale delle armi bulgare abbia potuto decidere l'esito della guerra.

La Turchia tenterà uno sbarco sulle coste bulgare?

Londra, 18. — Il «Daly Mail» riceve un dispaccio da *Serajevo*, secondo il quale alcuni vapori russi nel Mar Nero hanno visto ieri a 200 miglia dalla costa bulgara trasporti carichi di truppe e scortati da navi da guerra turche.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Roma, 18 — A Montecitorio si diceva oggi che la Camera si sarebbe riaperta il 15 novembre per l'approvazione del trattato.

I PARADISI ARTIFICIALI

L'"HASCHIK"

E' questa la droga terribile che, da un piccolo centro d'Oriente ha conquistato il mondo. A Londra voi prendete il treno sotterraneo che vi conduce alla periferia: la vostra meta è il quartiere cinese.

Entrate in una lurida bottega la quale ha la più onesta insegna e la quale dice al pubblico che colà si smerciano o curiosità cinesi, od oggetti di oreficeria o qualunque altra merce tollerata dal codice civile e penale.

Entrate e vi si para dinanzi con l'istantaneità e la silenziosità di un felino un cinese dalla faccia giallognola, dagli occhi a mandorla ed inquieti, dalle maniere untuose e subdole. Lo scopo della vostra visita è presto detto, ma le proteste del padrone son così sincere, così violente, così sicure, le spiegazioni tanto esaurienti e precise, da mettervi in un imbarazzo ed in una inquietudine morale, se non foste sicuri dell'indirizzo e della abilità gesuitica e menzognera del cinese.

L'offerta di una sterlina e l'assicurazione che voi non appartenete alla polizia ed alle sue grandi diramazioni possono farvi aprire le porte inviolabili del sogno e dell'incubo.

Attraverso ad un passaggio segreto, umido ed oscuro, voi arrivate a delle stanze spesse di tappeti, contornate da divani e da piccoli letti, e dalle quali un tanfo, un odore acre, penetrante, acuto ed invincibile vi ritrae nel primo istante.

Al lume fioco voi vedete i frequentatori della casa di the (poi chè le case di oppio si chiamano così) intenti ad aspirare la terribile droga con una serietà e con una gravità veramente fatalistiche ed orientali; qualche altro è rovesciato sul *giaciglio o* sul divano, ed ha gli occhi sbarrati immoti e senza vita; sembra già cadavere, livido nel viso, rigido nelle membra e soffuso di un pallore mortale: dinanzi a codesti ultimi passan già le visioni dolci o terribili, i sogni lieti o gli incubi. E, la visita, non è se non un senso di spasimo e di dolore.

Da quando il vecchio della montagna, il tenebroso leggendario e crudele e mitico conquistatore dell'oriente e dell'Islam, avanzò tentando con diabolica prudenza, ma con sicurezza, i suoi tentacoli viscidi intorno al *mondo suo*, l'uso della droga tremenda e deliziosa, suadente, gioconda ed omicida, ha invaso l'Oriente e l'Occidente.

Il gran vecchio misterioso della montagna s'era formato col farmaco uno strumento di possanza, di dominio e di sterminio: a sè sottomessi teneva legati, con la dilettosa illusione del sogno, con l'ingannevole fantasia creata dalla droga funesta, schiere di eroi e di guerrieri che egli a tempo, lanciava, come fulmini, alla rapina, alla conquista, allo sterminio feroce.

La droga propinata con sapiente e raffinata abilità creava ai guerrieri l'illusione di paradisi deliziosi, di giardini incantati, di castelli («hortuli animae») nei quali essi eran signori e despoti, e nei quali le «houri», le deliziose creature del sogno e del paradiso maomettano, *venivano* a spremere il dolce tossico del piacere e dell'amore: sotto il ferreo pugno della voluttà e dell'illusione del piacere, il gran vecchio aveva ottenuto il dominio assoluto su uomini e guerrieri invincibili e quasi selvaggi.

Oggi dall'Arabia e dall'Africa tenebrosa l'uso dell'Haschik, della misteriosa droga che nel nome strascicante ha il fruscio del serpe in *movimento*, che esala un profumo esotico e maligno ha conquistato tutto l'Oriente e gran parte dell'Occidente.

Codesta droga non è più un mezzo di imperio in potere di una volontà ferrea e violenta, dritta e ferma come una spada: oggi è la droga stessa che è diventata imperatrice, domina è padrona a cui si asserviscono popoli interi, infinite intelligenze e grandi volontà: *prima essa era origine d'impero* e di dominio, oggi è diventata causa di asservimento e di dissolvimento: in origine era *un mezzo, oggi* è diventato un fine.

Dall'Arabia oscura e misteriosa, dalla quale con capziosa illusione il vecchio della *montagna* aveva lanciato i suoi guerrieri alla conquista dell'Islam, la droga venefica a poco a poco ha invaso tutto l'*Oriente*: la Turchia. cara agli scrittori romantici francesi, ultima venuta nell'uso della droga misteriosa, è già a pari della Cina, della grande sfinge orientale dove la più grande sapienza ereditata per tradizione da secoli, si alterna alla più feroce e barbara *ignoranza*. Tutto l'*Oriente*: il Tibet misterioso ed inviolato, il Giappone subdolo ed amor sconosciuto, l'India meravigliosa di grandezza e di tradizioni, la Corea del paese della calma mattutina (ideal paese del candore e della serenità poetica e lirica) son piagati dalla droga oscura e funesta, che nel colore suo, nel suo pro-

fumo ha qualche cosa di tragico e di omicida.

I sogni prodotti dall'Hashik, non sono se non visioni prodotte da eccitamenti reali esteriori; chi si dà in preda a codesto *oblivioso e triste vizio* non ha (come dice la leggenda e la tradizione) sogni voluttuosi e meravigliosamente sensuali; i sogni e le sensazioni sono puramente e semplicemente estetici, e son tali solo quando il fumatore d'oppio sa prepararseli con speciali eccitamenti esterni o visivi, od auditivi, od olfattivi.

In altre parole il fumatore d'oppio, quando è immerso nel sonno, perde la coscienza di *secondo grado*; le sensazioni quindi arrivano ai suoi centri nervosi, che le elaborano e le sublimano, senza che egli ne abbia una coscienza diretta ed immediata: qualunque sogno quindi è il risultato di sensazioni esteriori; ed appunto per questo il fumatore d'oppio può avere sogni deliziosi od incubi feroci a seconda dell'ambiente che egli saprà prepararsi ed a seconda dello stato sentimentale nel quale egli si trova nel momento del sonno artificiale.

Quando ad esempio il paziente sente o crede di sentire, una deliziosa musica, una musica sovrumana e divina che mai potè udire nel passato che mai potrà udire nell'avvenire, ciò significa che nel suo sogno semicosciente, l'orecchio suo ha percepito un qualche spunto musicale, che potè esser da o o da una canzone o da un organo che passava per la via, e che la sua fantasia violentemente eccitata dalla droga ha trasformato e subblimato in una meravigliosa sinfonia.

Quando un fumatore crede di vagare tra giardini incantati nei quali fioriscono meravigliosi fiori di sogno, fiori che esalano all'aria profumi indicibili fantastici e divini, vuol dire che il senso olfattivo di codesto sognatore è stato eccitato da un profumo e da un aroma.

Qualunque sogno dato dall'Haschik ha una base di realtà; ogni fantasia per quanto grandiosa e mirabile è sempre determinata da un eccitamento esteriore e reale che vien trasportato ad un ennesima potenza dai centri nervosi violentati dalla droga misteriosa.

E' falso che i sogni prodotti dall'Haschik danno sogni voluttuosi: essi sono puramente estetici e sono sensuali solo quando, insieme all'Haschik siano mescolate sostanze afrodisiache.

Ma appunto per codesta sua proprietà l'Aschik agisce a seconda dei temperamenti ed a seconda degli individui ed a seconda degl'incitamenti esteriori; ho detto che i sogni giocondi possono essere prodotti dall'ambiente stesso, «mise en scène». Per la stessa ragione codesta droga ha un'influenza più o meno acuta a seconda del temperamento di chi la usa e la assorbe; quanto più malinconico sarà il temperamento del fumatore e tanto più tristi saranno i suoi sogni: tanto più sensibile e fantastico ed altrettanto più grandiose ed acute saranno le sue visioni.

Date ad un bruto, ad un volgare bruto la droga divina, quella che i grandi sapienti dell'Oriente chiamavan divina quanto fosse usata con moderazione e parsimonia, ed egli non sentirà se non un torpore sordo: non avrà da essa se non un sonno plumbeo e tormentoso, un incubo grigio senza sogni e senza visioni: datela ad un sensitivo squisito ed egli avrà sogni tristi e giocondi, fantasie sfrenate di bellezza o di tristezza, ma meravigliose sempre.

E' questo un bene od un male? I grandi sapienti dell'Oriente han detto dell'Haschik, che esso è una droga divina e maledetta: ed io credo a quest'ultima definizione, quantunque anche la vita non sia se non un sogno triste e vano.

Achille De Carlo.

Notizie dal Friuli

da Codroipo

Al Consiglio comunale

18. — Oggi è seguita l'annunciata seduta del nostro Consiglio, che è durata ben quattro ore, dati gli importanti e numerosi argomenti che dovevano essere discussi. Ecco le più importanti deliberazioni prese:

La commissione per la decisione in 1. grado dei ricorsi relativi alle tasse comunali, riuscì formata dei signori: Zoratti Antonio, Toro Giuseppe, Ottogalli Ermenegildo, Cengarle Eugenio e Bressanutti Giuseppe.

A membri effettivi della Congreg. di Carità riuscirono eletti Luigi Piccini ed Ermenegildo Ottogalli; supplenti: Bianchi Alessandro ed Angelo Tomasini.

A revisori dei conti furono eletti: co. Leonardo Manin, Achille Piccini e Francesco Zardini.

La Commissione per la tassa Esercio pel 1913 risultò formata dei signori: Francesco Peressini, Giulio Della Bona, Umberto Mozzoni, Angelo Petri e Roberto Zoratti.

Fu accolta la domanda della fabbriceria di Iutizzo per aumento di affitto del locale ad uso scuola, e la dotazione della Congregazione di Carità da lire 3500 fu elevata a lire 5000.

Fu approvata la spesa di L. 2709.50 spettante al Comune per la costruzione del campo di Tiro a Segno, e furono apportate alcune modificazioni al Regolamento per la tassa sui cani.

Il Consiglio deliberò un sussidio di 50 lire per l'anno in corso e lire 50 pel 1913, al Segretario d'Emigrazione, spiacente che le ristrettezze del bilancio non permettano di più riconoscendo ed elogiando l'opera utile che questo svolge in pro dell'emigrazione.

Il Consiglio elevò il contributo alla Cattedra Ambulante d'agricoltura da L. 120 a lire 180.

Approvò quindi la lista degli eleggibili all'ufficio di conciliazione e votò l'aumento fino a lire 200 del contributo alla scuola di disegno per l'annessa istituita scuola d'arti e mestieri.

Venne approvato il regolamento organico per gli impiegati municipali e quello per il vigile urbano e venne accolta la domanda del Parroco di Goricizza per occupazione di area in vicinanza della chiesa in quella frazione.

Fu aumentato lo stipendio agli stradini e portato a L. 960 quello dello stradino capo e L. 840 agli altri.

Venne aumentato pure di lire 150 lo stipendio dello spazzino.

Fu sospesa la deliberazione in merito all'aumento di stipendio alle guardie.

Corsa ciclistica

18. Domenica 20 ottobre 1912 avranno luogo nella vicina Goricizza grandi festeggiamenti.

Alle ore 14 seguirà una grande corsa ciclistica libera a tutti i dilettanti (non muniti della tessera dell'U. V. I.) sul seguente percorso: Goricizza — Sedegliano — Flaibano — Cisterna e ritorno (Km. 20) — Tempo massimo minuti 50.

Ed ecco i premi:

1. Grande medaglia d'oro del valore di L. 50 — 2 medaglia d'oro media del valore di L. 30 — 3 Grande medaglia vermeille — 4. medaglia vermeille — 5. medaglia vermeille.

In caso di cattivo tempo la corsa viene rimandata, e così pure gli altri festeggiamenti.

da S. Daniele

Fiori d'arancio

(G. M.) 17 — Ieri sera alle ore 19 l'egregio nostro Sindaco avv. Rainis cav. Nicolò univa in matrimonio la bella e gentile signorina Irene Tomada figlia dell'amico Vincenzo, col distinto signor Carlo Mulinaris della vostra città.

Questa mattina poi seguì nella cappella di famiglia il rito religioso.

Padrini il rag. Mario Agnoli e ing. Callignani.

Molti e ricchi i regali offerti agli sposi, fra i quali ci piace ricordare gli orecchini e anello con brillanti dono dello sposo, collana in brillanti e perle orientali della madre dello sposo, orologio e catena d'oro del padre e fratello della sposa, ricco anello con brillanti del fratello e cognata della sposa, anello con brillanti della sorella dello sposo, ricca collana in brillanti del padrino ing. Galligani, anello con brillanti del rag. Mario Agnoli, necessaire per toelette della sorella della sposa, ombrellino ed ombrello della zia e cugini Tomada, un orologio da salotto del sig. Fco. Peressini di Codroipo, scrigno per gioie della nipotina Olga, borsetta da viaggio della famiglia Vicarin di Tricesimo, borsa in pelle con legatura in argento della famiglia Prosdocimi, alzata in argento della famiglia dott. Paoletti, servizio da caffè per 12 persone dono degli amici del sposo, splendida lampada in argento dei signori Arrigoni e Stradiotto di Villa Santina, orologio da salotto di Marchesini Gherardo, alzata in cristallo e bronzo della signorina Olga Fedrigo, alzata in cristallo e argento di De Natalis Arturo di Codroipo, servizio di birra di Isolina Mazzoli di Maniago, servizio per pesce in argento della signora Elisa Broatto di Udine, delle sig.e Mareschi, Cedolini, Bombarda, Iettri, e tanti, tanti altri che ci sfuggono, e fra questi una profusione di fiori.

Moltissimi i telegrammi di amici, conoscenti, autorità, ed affettuosissimo sopra ogni dire quello della madre dello sposo.

Dopo un sontuoso rinfresco in casa Tomada gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze per le principali città d'Italia.

Alla coppia felice le congratulazioni più vive e l'augurio sincero di una eterna... luna di miele!

da S. Giorgio di Nogaro

Compagnia Cayre

19. Siamo alle ultime recite di questa distinta Compagnia che tanta simpatia ha suscitato nel nostro pubblico Questa sera, sabato 19 ottobre si esporrà: «La cuffietta di Angiolino» applauditissime scene popolari di E. Dossena, indi il solito copiosissimo numero di varietà. Chiuderà lo spettacolo la antica e celebre farsa con canto e travestimenti: «La ricetta miracolosa» speciali à della Compagnia.

da Palmanova

La festa per la pace

18. Nonostante la giornata piovosa la festa popolare per solennizzare la festa della pace italo-turca è riuscita oggi magnificamente.

L'Unione Commercianti ha per l'occasione pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Oggi, con la firma del «Trattato di pace di Losanna» viene sancita la nostra conquista sulle terre di Libia.

Palmanova si unisce alla dimostrazione di esultanza che in tutta Italia prorompe.

L'atto solenne che oggi si stipula, viene a tranquillizzare l'intera Nazione che orgogliosa mandò i suoi figli a combattere per l'onore e la grandezza della Patria.

Ai caduti vada il nostro perenne riconoscente pensiero, sia a Loro pace ed onore».

La Banda Cittadina percorse le vie cittadine suonando l'inno a Tripoli e la Marcia Reale fra grandi applausi.

da Pordenone

Consiglio comunale

18. — Ieri si riunì il Consiglio comunale presenti 25 consiglieri

Dopo un breve accenno del Sindaco alla «Pace» il Consiglio approva il concorso di lire 3000 nella spesa di restauro del dipinto del Pordenone esistente nel Duomo.

Approva diversi oggetti in seconda lettura, il regolamento organico degli impiegati municipali.

Delibera di assegnare un contributo pel 1913 all'Asilo infantile di Torre.

Nomina a consiglieri della Congregazione di carità i signori: Giovanni Marcolini, Giacomo Perin.

Infine approva i conti consuntivi della Congregazione degli anni 1909-10-11 e il nuovo statuto della stessa.

In seduta segreta approva in deliberazione definitiva un annuo assegno di lire 700 all'ex direttore didattico cav. Giacomo Baldissera, un sussidio di lire 300 ad Alfredo Vanertuzzi perchè possa frequentare l'istituto di A. B. a Venezia e nomina a perito geometra comunale il signor Cricco Matteo di Noventa.

da Gemona

Il gen. Caneva visita le scuole

18 — Giorni fa il generale Caneva prometteva al direttore didattico delle nostre scuole una sua visita al fabbricato scolastico del Comune.

Stamattina poi il generale aveva fatto avvisare il direttore didattico che alle 4 pom. di oggi si sarebbe recato a visitare l'edificio scolastico di Gemona, nei locali delle scuole, accompagnato dalla sorella e dalla nipote, nonchè dal pro sindaco cav. Palese, e visitò il nuovo edificio scolastico riportandone la migliore impressione.

Il busto del gen. Caneva

Dal prof. Pischiutti fu condotto a termine in questi giorni il busto in argilla raffigurante il generale Caneva, busto del quale vi ho giorni fa parlato favorevolmente per i pregi artistici che sono annessi al lavoro stesso.

Il busto è stato esposto nelle vetrine del negozio Disetti ed è oggetto della pubblica ammirazione.

da Latisana

Mais guasto

Il dott. Zille, nostro ufficiale sanitario, ha proceduto al sequestro di parecchi quintali di granoturco guasto posto in vendita dal negoziante Pilutti di Rivignano.

da Tolmezzo

Uno straniero arrestato

18. Oggi il maresciallo maggiore Simonetto Gaspare, comandante questa stazione, arrestava nell'abitato di Tolmezzo il suddito austriaco Luchan Giuseppe, d'ignoto padre e di Luchan Agnese, d'anni 18, fabbro di Arnoldstein (Villach) perchè privo di mezzi e trovato in possesso di un coltello di misura proibita.

Il Luchan venne tradotto a queste carceri dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

da Tricesimo

Il circolo corale mandolinistico alla Stella d'Oro

E' viva qui l'attesa per l'arrivo del Circolo Corale Mandolinistico della vostra città che si produrrà al Teatro Stella d'Oro domenica 20 corr. E' certo che il pubblico tricesimano accorrerà numeroso al geniale trattenimento ad applaudire i bravi dilettanti considerando anche lo scopo benefico (Pro asilo) cui va erogato l'incasso della serata.

Una riunione di casari

Domenica 20 corr. a ore 13 nella sala Boschetti in Tricesimo avrà luogo una riunione per la costituzione di una sezione della nostra Società.

In tale occasione il cav. Tosi terrà una importante conferenza. Verranno trattate cose della massima importanza e interessanti tutti i Casari.

da Pasian Schiavonesco

Le audacie di un ladro

18. — L'altro ieri nel mezzogiorno a Basaldella nella casa abitata dalle famiglie Sergimo e Del Torre, s'introduceva audacemente un ignoto ladro il quale rubò, dopo aver scassinato vari armadi, due vestiti, quattro paia di scarpe, tre anelli, due spille, un cordone d'oro, un giocattolo d'argento.

Scavalcata una finestra, uscì nella campagna dandosi alla fuga.

Avvertiti i carabinieri dai proprietari che dopo un po' fecero la dolorosa scoperta, si recarono sopraluogo per le indagini.

da Mortegliano

Gravissimo incendio

18. — Questa mattina nella frazione di Lavariano, si appiccava il fuoco nella stalla di proprietà di Antonio Bulfoni. In poco tempo le fiamme invasero il fabbricato distruggendo circa 100 quintali di foraggio che si trovavano dentro.

Per buona sorte gli animali furono salvati.

da Pozzuolo

I festeggiamenti continuano

18. — Domenica p. v. continueranno nel nostro paese i festeggiamenti che ebbero così felice inizio la scorsa domenica a pro dell'Asilo infantile «Regina Elena».

Se il tempo si manterrà galantuomo come è prevedibile, avremo un grande concorso di forestieri.

da Treppo Grande

Per lo scoppio di un razzo

18. — Alcuni ragazzi si divertivano ieri nel piazzale della Chiesa con un razzo fabbricato da uno di essi con polvere da mina.

D'un tratto il razzo scoppiò ferendo il ragazzo Anzil Antonio di Pietro al viso ed ustionandogli non gravemente le labbra. Il povero Anzil ne avrà per un mese.

da Buttrio

La sagra di Camino

Domenica prossima, 20 corr., in Camino di Buttrio, avrà luogo la rinomata sagra annuale. Avremo una festa da ballo colla distinta orchestra diretta dal maestro Verza.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Prata di Pordenone, Porcia, Galleriano di Lestizza, Moggio, Pagnacco, Basaldella di Vivaro, Castions di Strada.

Note agricole

La concimazione del frumento

Si era sovente parlato della calciocianamide, il concime azotato da poco in uso, ma oramai molto diffuso. A noi piace riportarla sul tappeto, anche perchè nella sua qualità di prodotto essenzialmente nazionale, è fonte di una non indifferente ricchezza, che aumenterà man mano che aumenteremo a maggiormente preferire i nostri prodotti a quelli esteri.

Il prof. Francesco Festa, della regia Scuola di Viticoltura e di Enologia di Cagliari, c'induce a parlarne, perchè ha dato alle stampe una bellissima e veramente scientifica relazione sull'azione della calciocianamide al frumento, in confronto agli altri concimi azotati. Le sue esperienze furono molte, e tutte ben fatte, perciò lo mettono in grado di essere preciso e sopratutto obiettivo.

Fra le tante parcelle d'esperimento, conviene rilevare specialmente quelle dirette a stabilire le differenze tra la concimazione azotata con nitrato di soda, con solfato ammonico e calciocianamide. Il solfato ammonico ha dato una maggior produzione in paglia, come pure quasi identici risultati ha dato il nitrato sodico. Invece la calciocianamide ha influito maggiormente su una più grande produzione di granella.

La calciocianamide somministrata in novembre unitamente ai perfosfati ed al solfato potassico, ha dato prodotti molto più elevati in confronto a tutti gli altri concimi azotati. A maggior edificazione, riportiamo qualche cifra:

La concimazione con perfosfati, solfato potassico e nitrato sodico ha dato q.li 18.40 di granella;

quella con perfosfati, solfato potassico e solfato ammonico, ha prodotto q.li 19.60;

mentre quella con perfosfati, solfato potassico e calciocianamide risulta di q.li 23.30.

Le differenze sono, come si vede, parecchio sensibili, tanto che l'A. calcola come al risultato in valore, tra l'une e l'altra concimazione sia, rispetto alla calciocianamide di un minimo di L. 107,67 che in considerazione del minor costo di questo concime, confronto agli altri fertilizzanti azotati e specialmente al solfato ammonico, aumenta notevolmente.

Senza dubbio, la superiorità della calciocianamide proviene dal fatto che l'azoto in essa contenuto non va incontro a disperdimenti per cause di pioggie continue ed abbondanti, inquantochè l'azoto della calciocianamide, contrariamente a quello del nitrato di soda, viene completamente e ben tosto trattenuto dal potere assorbente del terreno; inoltre risente meno gli effetti della siccità, e porta nel terreno anche la calce.

Tali sono pure le conclusioni del chiarissimo prof. Festa che ha fatto veramente opera meritoria a darci un così interessante e scientifico lavoro.

G. C.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I. MANDAMENTO

La querela di don Ostuzzi

Ieri in *Pretura* si doveva discutere la causa intentata da Don Attilio Ostuzzi, Direttore del «Crociato», contro il nostro Vittorio Turco, Arturo Bosetti responsabile civile ed Antonio Bordini gerente responsabile per due articoli ritenuti ingiuriosi dal prete Ostuzzi pubblicati lo scorso maggio all'epoca della polemica pei fatti di Torre di Pordenone

Prima però che si iniziasse la causa, per i *buoni uffici degli* avv. Luciano Fantoni, patrocinatore di D. Ostuzzi, e Giovanni Levi e Gino Zagato difensori del «Paese» si addivenne al recesso della querela, previo rilascio della seguente dichiarazione:

Udine, 18 ottobre 1912

Il sottoscritto dichiara che colla pubblicazione dell'articolo inserito nel N. 105 del giornale «Il Paese» non intese affatto di attaccare l'onestà del sac. Attilio Ostuzzi, di cui rico la perfetta onorabilità, ma so polemizzare impersonalmente col nale «Il Corriere del Friuli» a posito del «Fatto di Torre» allora si occupava la cronaca lo

Quanto alle spese giudiziali mette al giudizio che sarà per il sig. avv. Luciano Fantoni.

Vittorio Tur

ARTE e SPETTACO

TEATRO MINERVA

I fantocci lirici

Le *famiglie* che vogliono diver loro fanciulli non *devono tras* dall'accompagnarli al Teatro Mi per assistere alle produzioni mu dei *Fantocci Salici*.

E colla *Geisha* e colla *Vedova allegra* la «troupe» Salici si è gi fermata, raggiungendo quella p zione artistica che gli *attori* in c ed ossa talvolta non sanno supera

Questa sera si rappresenta:

1. *La Gran Via*, grandiosa oper in 3 atti, musica del m. Valverde

2. *Saliceide*, creazione Salici in atto, col debutto di tutti i ginnas gli acrobati della Compagnia.

3. *Farfallite*, altra geniale creaz Salici, ammirata in tutti i teatri talia.

Domani una rappresentazi di giorno e una di sera.

Cronaca Cittadina

Deliberazioni di Giunta

L'on. Giunta nella sua seduta di ieri ha prese le seguenti deliberazioni:

Per una gara ginnastica

— Ha deliberato di accordare per la gara nazionale di Pentatlon moderno, che sotto gli auspici della Società di Ginnastica e Scherma si svolgerà il *10 novembre* p. v. nel *campo dei giuochi*, una medaglia d'oro e quattro di argento.

Contro le condizioni anormali della Pretura del I Mandam.

— Avuta *comunicazione* delle vivissime lagnanze dell'on. Consiglio di disciplina del Collegio dei procuratori sulle condizioni anormali, per mancanza di personale della Pretura del I. Mandamento ha incaricato il Sindaco a rivolgere speciale interessamento a S. E. il *Ministro di Grazia e Giustizia* per solleciti efficaci provvedimenti.

L'elenco dei giurati

— Ha approvato l'elenco de giurati per l 1913.

Espurgo di chiaviche

— Ha *autorizzato la spesa* per l'espurgo delle chiaviche di Via Praechiuso e di Via Bertolini.

Nomina nelle scuole elementari d'insegnanti

— Ha nominato 4 insegnanti provvisori in soprannumero nelle scuole elementari.

— Ha *confermato* gl'insegnanti di materie facoltative che già prestarono servizio l'anno passato nel corso popolare delle scuole urbane.

Le pessime condizioni della Pretura del I. Mandamento

Sono pur troppo ben conosciute le condizioni veramente tristi in cui è lasciata la Pretura del I. Mandamento.

L'assoluta insufficienza del personale *intralcia in modo assai* grave l'amministrazione della giustizia, nè gli sforzi più che lodevoli del Pretore avv. V. Valenzano coadiuvato egregiamente dai funzionari di cancelleria, sono valsi ad ovviare a così grave inconveniente.

Il Presidente del *consiglio di* disciplina dei procuratori ha ripetutamente avanzate rimostranze a chi di dovere ma i provvedimenti che vennero presi non furono che dei meschini palliativi.

Per cui l'avv. Levi ha diretto all'on. *Girardini*, al comm. Pecile, ed al Presidente della *Camera di Commercio* la lettera seguente:

Udine, 15 ottobre 1912.

Le SS. LL. Ill.me conoscono l'importanza della Pretura del I.o Mandamento di Udine, importanza che dalla istituzione I settembre 1871, è venuta progressivamente aumentando per popolazione da 24,524 a 47,626 abitanti per lo sviluppo dell'industria e del commercio, il che importa necessariamente un corrispondente aumento di lavoro nei diversi rami dell'Amministrazione della Giustizia.

Ma le cure del Governo non furono proporzionate all'*aumento del lavoro*, e sono già vari anni che si lamentano inconvenienti di ritardi nella spedizione degli affari per mancanza o deficienza del personale.

Il Consiglio di Disciplina del Collegio dei Procuratori non ha mancato di rilevare tale stato di cose con rapporti, ricorsi, proteste alle autorità superiori; ma purtroppo senza effetto, o con *risultati temporanei* ed insufficienti. Ora poi per lo stato del personale, la Pretura si trova assolutamente nella impossibilità di *funzionare*.

L'organico di cancelleria porterebbe oltre al cancelliere titolare, tre giunti, ma in fatto non vi è ch titolare, con un aggiunto, *perchè* posto è vacante dal giugno 191 l'altro è scoperto dal mese di ago essendosi *applicato il Funzionario* lo copriva alla Cancelleria del Tribu

In passato prestarono servizio tuito dei Vice Pretori volontari; qualche anno non ve ne sono pi per l'ordinamento attuale l'op loro sarebbe assolutamente insufficie al *bisogno*.

Era stato assegnato un Vice tore di carriera, ma dal novem 1911, manca anche questo, per tramutato dopo 45 *giorni*.

Il dottor Saverio Valenzano, Pret assunto l'ufficio si è accinto al lav con intelligenza e premura super ad ogni encomio, e nel bimestre gosto-Settembre ha esauriti 236 pro dimenti penali, pronunciate 82 s tenze civili, espletate 104 istrutto tenuti 20 consigli di famiglia, assu 60 atti di notorietà, tenuto 6 riun *di creditori* per piccoli fallime provveduto 6 inchieste per infort sul lavoro, evase 15 pratiche per c ciliazioni senza tener conto della sunzione di prove in cause civili, ramento di Periti per operazioni essi esibite, decreti per rendere cutive le sentenze arbitramentali, posizione di suggelli, pubblicazione testamenti ecc.

Sarebbe assurdo ed inumano p tendere che un simile *sforzo* con nuasse, perchè porterebbe necessar mente all'esaurimento delle forze chi dovrebbe compierlo.

E convien notare che una bu parte delle cause civili si sono dov rinviare perchè nelle condizioni personale è *assolutamente impossibi* pretendere di più.

Ora il Consiglio di disciplina *Collegio* dei Procuratori ha cred doveroso di rivolgersi alle SS. LL. perchè nell'interesse della Città, d l'industria, del commercio e del stessa *giustizia interpongano* i loro torevoli uffici per indurre il R. Mi stero a provvedere senza ulteriori te giversazioni e ritardi onde la Pretu del I.o Mandamento di Udine pos regolarmente funzionare, median l'applicazione costante di un Vice Pr tore *di carriera con le funzioni* Giudice, e la destinazione di due A giunti di Cancelleria.

Questi provvedimenti rispondono all necessità, epperò lo Stato ha l'obblig di provvedervi.

Il Collegio dei Procuratori ha fi che la validissima interposizione dell SS. LL. Ill. porterà al raggiungiment dei legittimi intenti.

Con piena osservanza.

Il Presidente *avv. Levi*

L'on. Giunta nella sua seduta d ieri come diciamo in altra parte d giornale, ha presi sollecitamente g opportuni provvedimenti, ed è cert che dal canto loro l'on. Girardini l'on. Presidenza della Camera di Com mercio, faranno tutto il possibile p ottenere dal Ministero i necessari m glioramenti.

Il suicidio d'una nevrastenica

Ieri mattina due ragazzetti, videro nel Cormor il cadavere d'una donna. Diedero immediamente l'allarme ed accorsero parecchie persone le quali trassero a riva il cadavere, identificandolo subito per quello di certa Santa Casarsa maritata ad Ernesto Zorzi.

Costei era una povera vecchia settantenne che da qualche tempo dava segno di alienazione mentale. Ieri mattina alzatasi assai per tempo scese in cucina e tentò di uccidersi segandosi la gola con un coltello. Ma siccome con quello strumento non le riusciva di darsi la morte, si gettò nel Cormor che scorre poco lontano.

Le ferite prodotte dal coltello avevano fatto per un momento pensare ad un delitto. Ma le indagini che vennero subito compiute dal giudice istruttore avv. Luzzatto, dal sostituto procuratore del Re avv. Tonini e dal brigadiere dei carabinieri sig. Fabris, esclusero subito questa ipotesi.

Il personale forestale

In esecuzione della legge 1910 che regola i provvedimenti per il Demanio forestale di Stato e per la tutela e l'incoraggiamento della silvicoltura, un recente decreto del Ministero di A. I. e C. stabilisce che nel corrente esercizio finanziario verrà avocato allo stato il personale forestale della nostra Provincia.

Per la tramvia Udine-Tricesimo

Un decreto reale recentemente pubblicato autorizza la Provincia ed i comuni interessati allla costruzione della Udine-Tricesimo e versare le quote nella misura seguente: la Provincia 150 lire al chilometro per una volta tanto, i Comuni di Udine lire 56 mila, Feletto-Umberto lire 30 mila, Sricesimo 85 mila.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda Cittadina domenica 20 ottobre in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12 1\|2:

1. Inno-marcia «Agli eroi della Libia» (parole del gen. A. Chinotto) Simeoni — 2. V. Sinfonia «Andante con moto» Beethoven — 3. Sunto atto 3. «Ernani» Verdi — 4 Prologo «Pagliacci» Leoncavallo — 5. «Scene pittoresche» Massenet.

Ricreatorio "Carlo Facci,,

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 20 corr. dalle 13 1\|2 alle 16 1\|2 al ricreatorio Carlo Facci.

Partita a premio: la cacciata della palla. Giuoco al foot-ball.

La partenza di altri soldati per la Libia

Questa mattina col treno delle 6,10 sono partiti per la Libia dieci soldati di sanità: a giorni, partiranno altri trenta uomini del 2. fanteria.

Ai giovani i migliori auguri.

Il Collegio Convitto Spessa
di Castelfranco Veneto

Abbiamo sott'occhio il quadro degli esami del Collegio Spessa che ogni anno viene pubblicato pei tipi del nostro Olivotto, e rileviamo con compiacenza gli splendidi risultati ottenuti da tutti i convittori in generale. Troppo lungo sarebbe l'enumerare le promozioni di tanti giovanetti, basterà a mo' d'esempio dire che gli iscritti nella classe terza pubblica erano 21 e 4 i privatisti. In tutto, candidati alla licenza tecnica 25, promossi 25.

Di ciò va data lode al chiarissimo direttore della nostra R. Scuola Tecnica, dott. prof. Ottone Ciardulli, il quale ha saputo infondere nei giovani nuovo vigore e forza di volontà per lo studio, ai signori insegnanti, ed altrettanto all'egregio prof. Francesco Spessa, direttore del Collegio, che nulla trascura per il buon andamento del suo rinomato e fiorente istituto.

Auguriamo che anche per l'avvenire le fatiche di questi benemeriti dell'istruzione siano coronate, come quest'anno, di splendidi risultati.

Alla Società di M. S. fra Agenti di Commercio Industria e Possidenza

Ieri sera sotto la presidenza del vice presidente sig. Viscardo Zavatti, si riunì il consiglio dellla Società di M. S. fra Agenti di Commercio, Industria e Possidenza.

Dopo molte comunicazioni, il sig. Zavatti fece un'esauriente e dettagliata relazione del sesto congresso nazionale della previdenza tenutosi a Roma ed al quale egli partecipò in rappresentanza di questa Società.

Si deliberò poi di concorrere all'Esposizione che si terrà a Cividale nel 1913; si accordò un sussidio di lire 50 ad un socio disoccupato; si riconfermarono i sigg. Moro, Bottussi e Miztau a delegati della Scuola serale di contabilità; si ammisero dei soci nuovi; si approvò il resoconto del 4.o bimestre, e si presero parecchie altre deliberazioni d'ordine interno e di secondaria amministrazione.

Tiro a segno

Domani dalle 8 30 alle 11.30 nel poligono di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Comitato Friulano di soccorso
Per le famiglie dei morti, feriti ed ammalati in Libia

Ricorrendo oggi il II anniversario della morte della compianta Bar. Eugenia Morpurgo, per onorare la memoria, il marito bar. Elio ed i figli bar. Elda, Elena ed Enrico, versarono a questo Comitato la somma di lire Mille.

Il Comitato vivamente ringrazia per la generosa offerta.

Note e Notizie

I greci passano la frontiera
LA FLOTTA GRECA VERSO I DARDANELLI

Atene, 18. — Ieri fu letto alle truppe della Tessaglia un entusiastico proclama del principe ereditario Costantino. I sacerdoti celebrarono un solenne ufficio divino ed amministrarono alle truppe la comunione.

Oggi il primo corpo agli ordini del principe ereditario *Costantino si è spinto* fino ad Elassona. Qui le prime truppe turche dovrebbero accettare battaglia. La seconda parte dell'esercito della Tessaglia marcia in direzione di Grevena.

L'esercito epirota ha l'ordine di passare il fiume Arta e di *avanzare su* Giannina. La flotta greca è partita ieri notte con ordini suggellati. Le navi dovrebbero incrociare nelle acque dinanzi ai Dardenelli.

La marcia su Adrianopoli
La Macedonia invasa

Sofia, 18. Le truppe bulgare hanno passato *stamane il confine turco* ed hanno occupato KumKaleh a sette chilometri dal confine sulla strada per Mustafà-Pascià.

Il «*Mir*» reca da Kustendil che colà si ode in direzione sud il rombo dei cannoni e che i serbi sono già impegnati in un combattimento con le truppe turche.

I turchi avanzano contro la Bulgaria

Costantinopoli 18 — Nei circoli del ministero *degli* esteri si conferma che le truppe turche hanno ricevuto l'ordine di varcare la frontiera bulgara. Si calcolano a *180.000 uomini le forze* bulgare concentrate al confine verso Adrianopoli. In seguito ad analoga deliberazione del consiglio dei ministri il *ministro* della *guerra* ha emanato oggi un ordine del giorno alle truppe in cui queste vengono esortate ad astenersi ad ogni atto di prepotenza nel territorio nemico.

Il ministro dell'interno ha emanato una circolare alle autorità provinciali invitandole a raccomandare alle popolazioni musulmane di non lasciarsi trasportare da alcun atto di violenza contro la popolazione cristiana in occasione della guerra, ma di vivere con esse in completa armonia.

Spie turche fucilate

Sofia, 18. — A Rustciuk sono stati fucilati ieri due turchi che erano stati condannati a morte per spionaggio.

L'Italia non tratta prestiti

Roma 18 — Ufficiale — Alcuni giornali esteri annunciano che l'Italia sta trattando un prestito, di cui *credono* di poter indicare l'importo. Questa notizia è assolutamente priva di qualsiasi fondamento.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 ottobre 1912.

RENDITA 3 1|2 0|0 netto	96.60
» 3 1|2 0|0 netto 1902	96.92
» 3 0|0	67.50
AZIONI	
Banca d'Italia 14.12.—	Ferrovie Medit. 394.—
Ferrovie Merid. 592.—	Società Veneta 156.-
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Pontebba	467.—
» Meridionali	334.25
» Mediterranee 4 0|0	496.75
» Italiane 3 0|0	335 25
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	480.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	482 50
» Cassa R. Milano 4 0|0	505.50
» Cassa R. Milano 5 0|0	518.—
» Istituto Italiano, Roma 4 0|5	496.50
» Idem 4 1|2 0|0	510. —
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro) 101.02	Pietrobur. (rubli) 268.52
Londra (sterline) 25.50	Rumania (lei) —.—
Germania (mar.) 124.40	Nuova Jork (dol.) 5.22
Austria (corone) 105.51	Turchia (lire tur.) 22.84

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. *suc. Tip. Bardusco*

Prov. di Udine — Distr. di Tolmezzo

Municipio di Ovaro
Avviso di Concorso

A tutto il 10 novembre p. v. è aperto il concorso di Medico-Chirurgo-Ostetrico, di questa condotta piena, cui è annesso lo stipendio annuo di L. 4500,00 delle quali L. 2000 per la cura dei poveri e L. 2000 per la cura degli abbienti, aumentabili di un decimo per tre sessenni, gravato da ritenuta di R. Mobile e contributo Monte Pensioni, oltre L. 1000 quale indennizzo per mezzo di trasporto a cui il medico sarà obbligato, oltre un assegno fisso di L. 100 quale Ufficiale Sanitario, qualora fosse nominato.

Alla domanda di concorso, redatta in bollo da cent. 60, saranno uniti i seguenti documenti:

1, Diploma di medicina-chirugica- ostetrica rilasciato da una Università del Regno; 2. Certificato di nascita dal quale risulti di età inferiore ai 40 anni; certificato di sana costituzione fisica comprovante l'attitudine a prestar servizio in montagna; 4. certificato di subita pratica dopo il conseguimento del diploma, presso un pubblico ospitale od altrimenti un biennale servizio presso un comune del Regno; 5. certificato di esenzione penale di data non anteriore a tre mesi dell'avviso di concorso; 6. attestati di buona condotta politica o morale da rilasciarsi dal Sindaco di ultimo domicilio; 7. certificato di cittadinanza italiana.

La nomina sarà fatta in base al disposto dell'articolo 30 della legge 6 agosto 1907 N. 636 e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel capitolato speciale deliberato dal Consiglio Comunale nelle sedute 19 e 31 maggio u. s. ed approvato dell'On. Giunta Prov. Amministrativa con rescritto 15 giugno successivo N. 13098 Div. III.

L'eletto, a pena di decadenza, dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina.

Il capitolato e gli altri atti inerenti al concorso sono ostensibili nella Segretoria Comunale nelle ore d'ufficio.

Ovaro 8 ottobre 1912.

Il Sindaco
F. Colledan

Segretario - Economo

cercasi. Richiedesi conoscenza della Contabilità, cauzione Duemila - Stipendio 2400.

Inviare domanda e documenti entro il 20 *ottobre* **al Presidente del Collegio di Toppo - Wassermann — Udine.**

Le inserzoni ricevonsi esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5 e Agenzie Succursali in Italia ed Ester



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO *ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più* splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palazzo proprio.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della *prima giovinezza* senza macchiare nè la biancheria, ne la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che *non macchia nè la biancheria ne la pelle* e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
DELLE FARINE LATTEE



Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

E. DAL BRUN - Schio

LODEN Impermeabili igienici tutta lana, senza gomma, raccomandati da celebrità mediche.

Panni e stoffe novità, double-face inglese, disegni ultima creazione per uomo e signora
Ulster - Soprabiti - Paletot a 6 usi - Mantelle - Pascie (Mulattiere) - Confezioni di lusso soffici, accurate, eleganti per Uomo o Signora, Ragazzi, Sacerdoti, Ufficiali, Carabinieri, Marina, Guardie di Finanza, Dazieri Comunali, Automobilisti, Cacciatori, Alpinisti, Ciclisti e Sports in genere.

Forniture per Municipi, Collegi, Istituti Religiosi, Corpi Musicali, Società Ginnastiche, Club Alpini, Volontari Alpini. ecc. ecc.

Domandare campionario, catalogo gratis a:
E. DAL BRUN - Schio

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **cappelli e barba.**

il Pilogen **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore,** contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

il Pilogen **alla sua speciale preparazione, petrolio e pelicarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

il Pilogen E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA e scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75,** Flac. grande **2,75,** Flac. esportazione **4.50,** mezzo litro, **6,00,** un litro **12,00.**

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

---

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

CERCASI esperti rappresentanti per una delle più grandiose e diffuse riviste illustrate Provvigione o stipendio a scelta del rappresentante. Esigonsi ineccepibili referenze. Scrivere: Unione Artistica, Via Silvestro Marulli 9, Firenze.

« AEGRI SURGUNT SANI »

LA CURA MIRACOLOSA CONTRO

TISI - TUBERCOLOSI

BRONCOALVEOLITE - BRONCHITE FETIDA - ASMA - AFFANNO

Il plebiscito degli ammalati e dei medici consacra giornalmente le più belle vittorie contro il *male che non perdona*, mercè la cura della LICHENINA AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA, dichiarata unanimamente MIRACOLOSA. Abborriamo le chiacchere ed i colpi di grancassa, ma *pubblichiamo* fatti positivi, comunicatici spontaneamente per gratitudine dei guariti;

Gimigliano 27-10-911. — Mi sento in dovere attestarvi la grande soddisfazione provata eseguendo la v. *eccellentissima* cura della Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Sono spariti i sudori notturni e la febbre serotina; sono aumentato di peso, mangio con appetito, nè sento stanchezza. Ero ammalato da due anni e speravo guarire con la cura del Prof..... ma mi trovai peggio; e dopo 1500 siringhe di.... mi trovai diminuito di 14 chili di peso e rovinato di denaro. Nè la cura di altri professori mi giovò, quindi ero ridotto in un fondo di letto in attesa della catastrofe. Con la v. cura posso chiamarmi non guarito perfettamente, ma ho *ripreso le mie occupazioni.....* Potete pubblicare integralmente la presente affinchè tutti sappiano che per *guarire quasi senza spesa* devono ricorrere a voi *assolutamente.* Vi prego mandarmi altri 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta ed 1 fl. di Rigeneratore; Mirando Giacomo Subagente di emigrazioni.

N. B. Per delicatezza abbiamo omesso i nomi dei Professori! Sono troppo noti. — *Muro Lucano* 20-1-1912. — Il saggio di *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che gentilmente *m'inviaste* dietro mia richiesta l'ho sperimentato su me stesso perchè sofferente di un catarro bronchiale cronico Avendone avuto un *effetto sorprendente* prego spedirmene assegno due fl. Dottor Vincenzo Lamorte.

Gioia del Colle 29-1-1912 — Dalla prima bottiglia di Lichenina al creosoto e menta che ho sperimentato ho sentito in me un *rinascimento di vita* cioè *nel termine di cinque giorni mi si è calmata tutta l'irritazione* della bronchite polmonare che soffriva. Vi mando questo vaglia n. 16 di lire 18 per averne altri 6 fl. Domenico Fasano, musicante.

Canosa Sannita (Chieti) 18-2-1912 — L'infermo tubercolotico povero, di cui vi scrissi precedentemente, ed a cui, con cortese sollecitudine, avete, per mio mezzo, spedito gratuitamente 3 bottiglie della vostra mirabile Lichenina al creosoto ed essenza di menta. *è migliorato moltissimo.* La febbre è scomparsa, diminuiti i sudori, l'espettorato è scarso. le forze ritornano e con esse l'appetito e la speranza di una prossima guarigione. Sta prendendo la terza bottiglia e gliene resta poco, per cui vi sarei gratissimo se mi inviaste gratis altre tre bottiglie pel medesimo infermo del vostro *ottimo* preparato che non mancherò di diffondere nella mia clientela, poichè *sono convinto che sia il solo a risolvere il problema della terapia del terribile male, e io ne ho la massima fiducia...* Dottor Raffaele Sabelli, medico condotto.

I fatti rappresentano verità indiscutibili L'efficacia della Lichenina al creosoto e menta si conosce fin dal primo flac. Ai medici di tutto il Mondo saggio gratis.

Memoria popolare di 96 pagine in ottavo grande, con ben 64 pagine di attestati, si spedisce *gratis* a tutti.

La *Lichenina del creosoto e menta, costa* lire 3 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per lire 3,50 anticipate.

Sei flaconi si spediscono in Italia per lire 18 estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli — Via *Roma* 345. — *Gratis* ai poveri d'Italia.

Dimandare sempre: LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA, evitare le sostituzione e le falsificazioni.

SIETE DEBOLI!? ESAURITI!?

solo il **"Polifosfol-Grosara,,** alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi allieta lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone | **Nelle farmacie e presso l'inventore CROSARA**
„ 15,00 sei flaconi | **ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza.)**
franco di porto | **Istruzionini ed attestati GRATIS**

Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gingive fungose, smorte e rilassate, purificano l'alito, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

CAV. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta

Respingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franca una scatola